

NEL COMUNE FRANCIACORTINO CINQUE GIORNI DI APPUNTAMENTI

# Pensare a chi soffre: il Festival di Provaglio

TANTE INIZIATIVE SIA PER I GRANDI CHE PER I PIÙ PICCOLI, IN UN SUSSEGUIRSI FESTOSO

Anche il Comune e l'Istituto Comprensivo di Provaglio hanno risposto "presente" alla chiamata di Fondazione **Cogeme** e, in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio, hanno dato vita al Festival Carta della Terra, kermesse fitta di appuntamenti.

Questa sera dalle 18, si terrà un eco-aperitivo con la presentazione del Progetto Africa di padre Silvestro Bettinsoli, un missionario della Consolata che opera da 40 anni in Tanzania che sogna di risollevare almeno in parte dalla miseria la popolazione Africana.

Domani e domenica le associazioni, ciascuna secondo la propria vocazione, creeranno un vero e proprio circolo per la solidarietà: la musica, l'arte, lo sport, il teatro la solidarietà e la buona cucina che mette sempre tutti d'accordo.

Un appuntamento importante per i bambini sarà lunedì alle 15 con il mercato del gioco e della solidarietà: riuso, scambio, baratto di giochi e giocattoli che non si usano più, di un pallone, di un disegno di qualcosa che si vuole lasciare per chi ne ha bisogno. Alle 19 in concomitanza con la festa di Halloween piccole streghe, maghi di hogwarts, fantasmimi e draghetti si cimenteranno in una gara di rac-



**Quanto raccolto  
finirà  
ai bisognosi  
nelle missioni  
in tutto il mondo**

colta di caramelle e dolcetti; tutto ciò che verrà donato sarà mandato ai bambini bisognosi.

L'azione solidale che si svolgerà interamente in Piazza del Chiosco, si concluderà martedì: alle 10 il gruppo degli artisti venderà i prodotti agricoli frutto del loro lavoro e, attraverso una mostra fotografica allestita per l'occasione, racconterà l'esperienza di condivisione in corso

da quattro anni.

Tutto quanto raccolto nei cinque giorni provagliesi verrà fatto circolare e riutilizzato dai provagliesi o naturalizzati tali in Africa da Padre Bettinsoli, in Ecuador da Giovanni e Silvia Borghesi, in Brasile da Suor Deborah Damiolini e Suor Serafina Delle-donne, in Perù da Laura Borghesi e in Ucraina dagli operatori volontari dell'ASIP.

